

PROCEDURA WHISTLEBLOWING

Il d.lgs. n. 24/2023 (c.d. normativa in materia Whistleblowing), in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937, raccoglie in un unico testo la disciplina relativa alla tutela delle persone che segnalano (c.d. "Soggetti Segnalanti"), tramite appositi canali, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

La normativa prevede che i Soggetti Segnalanti siano tutelati mediante le misure di protezione di cui al Capo III del d.lgs. n. 24/2023, nel rispetto dell'obbligo di riservatezza (art. 12 del d.lgs. n. 24/2023), della normativa in tema di trattamento dei dati personali (art. 13 del d.lgs. n. 24/2023), del divieto di ritorsione (art. 17 del d.lgs. n. 24/2023) e delle limitazioni della responsabilità (art. 20 del d.lgs. n. 24/2023).

Il Decreto Whistleblowing prevede, in particolare:

- la creazione da parte degli enti privati di uno o più canali (di cui uno di tipo informatico) per la presentazione di segnalazioni di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o della Società, strutturati in modo da garantire la riservatezza del Segnalante;
- il divieto di atti ritorsivi o discriminatori, diretti e indiretti, nei confronti del Segnalante per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione;
- un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 del 2001 (il "Modello Organizzativo 231").

Il Personale coinvolto nella gestione delle segnalazioni è tenuto, nei limiti previsti dalla legge, alla riservatezza del contenuto della segnalazione, dell'identità del Segnalante, del segnalato e degli altri soggetti coinvolti. La Procedura si applica anche alle segnalazioni anonime, ove queste siano adeguatamente circostanziate, ove cioè siano in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

Per "Segnalazione" si intende qualsiasi segnalazione riguardante i seguenti ambiti:

- Illeciti amministrativi, contabili, civili e penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea e nazionali.

Per "Soggetto Segnalante", in base a quanto definito ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D. Lgs. 24/2023, si intendono tutti i soggetti ricadenti nelle seguenti categorie:

- lavoratori di soggetti del settore privato;
- lavoratori autonomi, nonché i titolari di un rapporto di collaborazione;
- lavoratori o collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Scopo della presente Procedura è dunque quello di tutelare i lavoratori dipendenti ed i collaboratori, nonché in generale tutto il personale, che segnalano reati o irregolarità di cui sono venuti a conoscenza per ragioni di lavoro, fornendo chiare indicazioni operative circa le modalità di trasmissione delle segnalazioni.

In particolare, le segnalazioni possono essere trasmesse dai dipendenti, dagli ex dipendenti, dai lavoratori non ancora assunti, dai tirocinanti, da coloro che rivestono ruoli di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza presso l'azienda, nonché da terze parti aventi un rapporto giuridico con l'azienda (ad esempio, lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti, fornitori, collaboratori).

Le responsabilità per la gestione del processo di cui alla presente Procedura sono demandate esclusivamente all'RSGI aziendale quale destinatario delle segnalazioni.

Nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 24/2023, ai fini della gestione delle segnalazioni, il responsabile della procedura provvederà a:

- protocollare le comunicazioni in entrata;
- garantire la conservazione e la privacy della documentazione originale inerente le segnalazioni in appositi archivi cartacei/informatici;
- monitorare quotidianamente i canali appositamente dedicati;
- riscontrare entro 7 giorni al Segnalante, ove possibile, comunicando la presa in carico della segnalazione;
- valutare, unitamente alla Direzione Aziendale, l'approvazione delle richieste ed adottare misure organizzative e/o l'irrogazione di sanzioni e/o provvedimenti disciplinari e/o l'avvio di azioni giudiziarie.

Le Segnalazioni devono essere redatte in forma scritta (utilizzando l'apposito modulo) e trasmesse attraverso uno dei seguenti canali:

- all'indirizzo di posta elettronica ecwhistleblowingpolicy@gmail.com;
- a mezzo del servizio postale all'indirizzo: Elettrocostruzioni Rovigo Srl, Viale della Cooperazione 5 – 45100 Rovigo (RO), apponendo la dicitura sul frontespizio della busta "RISERVATA PERSONALE – WHISTLEBLOWING".

Le segnalazioni possono essere altresì presentate in forma orale mediante incontro diretto con il soggetto a cui è affidata la gestione delle segnalazioni, veicolando la richiesta tramite uno dei canali sopra indicati.

Si prega di prendere visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati raccolti nell'ambito delle segnalazioni whistleblowing di seguito riportata.



INFORMATIVA
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN RELAZIONE ALLA RICEZIONE E
GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI O CONDOTTE ILLECITE
(WHISTLEBLOWING)

Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – RGPD

La presente informativa (di seguito **“Informativa”**) fornisce indicazioni circa il trattamento dei dati personali connesso alla ricezione e gestione delle segnalazioni di violazioni o condotte illecite riscontrate nel contesto lavorativo (in seguito, le **“Segnalazioni”**) in conformità alle norme vigenti in materia di Whistleblowing (d.lgs. n. 24/2023) e alla Procedura di gestione delle segnalazioni adottata dall’azienda (in seguito anche la **“Procedura”**).

Titolare del Trattamento dei dati

Il Titolare del Trattamento dei dati personali è l’azienda ELETTRICOSTRUZIONI ROVIGO SRL - Viale della Cooperazione, 5 - 45100 Rovigo (RO) - indirizzo mail info@lettrocostruzioni.com.

Responsabile della protezione dei dati

Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai Dati altri soggetti coinvolti nell’organizzazione di questa Applicazione (personale amministrativo, commerciale, marketing, legali, amministratori di sistema) ovvero soggetti esterni (come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione) nominati anche, se necessario, Responsabili del Trattamento da parte del Titolare. L’elenco aggiornato dei Responsabili potrà sempre essere richiesto al Titolare del Trattamento.

Tipologia di dati trattati

Nell’ambito della Procedura possono essere raccolte e trattate le seguenti categorie di dati personali:

I. dati personali **“comuni”** quali, a titolo esemplificativo, dati identificativi, anagrafici e di contatto, ruolo o qualifica, voce del segnalante (nel caso di registrazione del colloquio orale intercorso nell’incontro riservato richiesto dal segnalante, previo suo consenso);

II. dati personali riferiti anche a persone diverse dal segnalante (come la persona coinvolta, il facilitatore e le altre persone eventualmente menzionate nella segnalazione);

III. dati personali appartenenti a categorie particolari, ove presenti nella segnalazione e indispensabili per la relativa istruttoria, quali, a titolo esemplificativo, dati sull’origine razziale o etnica, sulle opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l’appartenenza sindacale e dati riguardanti la salute o la vita sessuale;

IV. dati personali relativi a condanne penali e reati, ove le violazioni oggetto della segnalazione riguardino condotte illecite rilevanti sul piano penale o configuranti gli estremi di possibili reati. Tutti i dati personali sopra indicati, riferibili al soggetto segnalante o a soggetti terzi quali ad esempio la persona segnalata, facilitatori, colleghi del segnalante, saranno di seguito definiti come **“dati personali”**.

Finalità del trattamento

I suddetti dati personali sono trattati per finalità connesse alla ricezione e gestione della segnalazione in conformità alle norme di riferimento in materia di Whistleblowing, per lo svolgimento delle necessarie attività istruttorie volte a verificarne la fondatezza nonché, se del caso, ad intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

Base giuridica del trattamento

Per le finalità sopra evidenziate, il trattamento dei dati personali è necessario per l'adempimento degli obblighi previsti dalle norme di riferimento in materia di Whistleblowing a cui è soggetto il Titolare del Trattamento (d.lgs. 24/2023, ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), del RGPD), nonché per il perseguimento di legittimi interessi (art. 6, par. 1, lett. f) RGPD) connessi alla gestione dei canali di segnalazione sul piano organizzativo e tecnico e all'accertamento, esercizio e difesa dei diritti in sede giudiziaria.

Il trattamento di dati particolari è effettuato solo laddove sia necessario per la gestione della segnalazione in base alle suddette normative e al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (ai sensi dell'art. 9, par. 2, lettere b), f) e g) del RGPD), mentre l'eventuale trattamento di dati personali relativi a potenziali reati oggetto di segnalazione è effettuato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 RGPD in quanto autorizzato dalle normative specifiche di settore come sopra, oltre che per la tutela o difesa di diritti in sede giudiziaria (v. art. 2-octies, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 196/2003 – "Codice privacy").

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati personali è effettuato manualmente e/o attraverso strumenti informatizzati a seconda della tipologia di canale di segnalazione utilizzato dal segnalante. In ogni caso i dati personali saranno trattati in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), del RGPD.

Saranno pertanto trattati i soli dati personali necessari per dar seguito alle segnalazioni e, quelli eccedenti, saranno immediatamente cancellati. In relazione ai dati personali raccolti è escluso lo svolgimento da parte dell'azienda di attività di profilazione o processi decisionali automatizzati. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono stati raccolti e, in ogni caso, per non più di cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Restano fermi gli ulteriori periodi di conservazione dei dati correlati ad indagini e procedimenti da parte dell'Autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, nonché di eventuali contenziosi o giudizi.

Natura del conferimento

Il conferimento dei predetti dati è necessario, in base alla vigente normativa, per il perseguimento delle finalità indicate ed in mancanza di tali dati non sarebbe possibile procedere alla acquisizione, verifica e istruttoria della segnalazione. Il conferimento di dati comuni inerenti alla persona del segnalante è facoltativo, essendo prevista la possibilità di effettuare la segnalazione in forma anonima. Le segnalazioni anonime verranno valutate caso per caso e saranno gestite solo ove i fatti indicati siano sufficientemente circostanziati. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento della segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Categorie di destinatari

I dati personali raccolti sono condivisi esclusivamente con i soggetti autorizzati al trattamento la cui attività è necessaria per l'espletamento delle attività inerenti alla gestione delle Segnalazioni ovvero con i soggetti a cui i dati devono necessariamente essere trasmessi per assolvere obblighi di legge. In particolare, la trasmissione può avvenire nei confronti di:

- I. Soggetto esterno incaricato della gestione delle segnalazioni individuato dal Titolare del Trattamento, operante quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD;
- II. Enti o Autorità ai quali sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle Autorità.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, debbano essere messi a conoscenza della segnalazione, non verrà in ogni caso rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso.

Diritti dell'interessato

Le disposizioni del RGPD (artt. 15-22) riconoscono agli interessati (le persone fisiche a cui si riferiscono i dati personali) il diritto di accedere in ogni momento ai dati che li riguardano e di ottenerne copia, di rettificarli od integrarli se inesatti o incompleti, di cancellarli od ottenere la limitazione del loro trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per motivi legati alla loro situazione particolare, nonché di presentare reclamo al Garante protezione dati personali per la tutela dei relativi diritti. Per quanto riguarda gli interessati diversi dal segnalante si fa presente però che l'esercizio dei diritti sopra indicati può essere limitato ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 1, lett. f), Codice privacy, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante medesimo.